

PREMIO DI ARCHITETTURA COSTRUIRE CON SISTEMI IN LEGNO

LCA1 LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA 1 A.A. 2012-2013



facoltà di architettura



dipartimento di architettura
via quartieri 8, 44121 ferrara, italia

con la collaborazione di:



Giorgi Roberto
LAVORAZIONE LEGNO
44049 VIGARANO MAINARDA (FE)

I titolari dei Corsi del LCA1:

Corso A: Prof. Pietromaria Davoli

Corso B: Prof. Theo Zaffagnini

Corso C: Prof. Paola Boarin

THE PLAN
ARCHITECTURE & TECHNOLOGIES IN DETAIL

Art. 1 - TIPO DI RICERCA PROGETTUALE

I docenti dei Laboratori di Costruzione dell'Architettura 1 – corso del 2° anno della Facoltà di Architettura di Ferrara – organizzano, in collaborazione con Giorgi Roberto Lavorazione Legno, per l'A.A. 2012/13 un'attività di ricerca progettuale che si svolgerà all'interno dei laboratori, concludendosi al termine del corso con l'assegnazione di n°15 borse di studio ai migliori progetti redatti dagli studenti.

ART. 2 - FINALITÀ DELLA RICERCA PROGETTUALE

- Costruire con sistemi a secco rappresenta una delle tendenze oggi più innovative: il sistema a secco consente in genere un minor spreco di risorse energetiche globali (dalla produzione alla dismissione dei manufatti); garantisce la riduzione dei tempi di posa e di costruzione perché il processo attinge a forti livelli di industrializzazione in opera e fuori opera. Tale scelta consente una maggiore flessibilità nel tempo dell'organismo costruito in virtù delle ampie possibilità di rapido adeguamento al mutare delle esigenze di vita e quindi una maggior durabilità della costruzione; permette inoltre di introdurre il concetto di intercambiabilità/flessibilità dei sottosistemi e di abbandonare quello di demolizione e ricostruzione tipico dei sistemi ad "umido".
- Costruire con materiali bio-ecosostenibili, incentivando l'uso di sistemi costruttivi capaci di bilanciare il ciclo energetico globale in architettura, utilizzando materiali facilmente riciclabili e non nocivi per l'uomo, in grado di creare spazi in cui sia possibile riconoscersi ed identificarsi nel pieno rispetto delle risorse ambientali.
- Costruire a basso costo raggiungendo elevati livelli di qualità edilizia. Per costruire con costi contenuti, ma al tempo stesso raggiungere elevati standard di qualità edilizia, è necessario introdurre nel processo di costruzione dell'architettura dinamiche tipiche della produzione industriale: controllo della qualità, definizione a priori del processo di costruzione, montaggio a secco di elementi prefabbricati o semimontati, riduzione dei tempi, maggior sicurezza e precisione delle tecniche di assemblaggio, etc.

ART. 3 - OGGETTO DELLA RICERCA PROGETTUALE

L'oggetto della ricerca è la progettazione di un prototipo edilizio capace di rispettare le finalità generali elencate all'art.2.
Detto prototipo è finalizzato alla costruzione di una "Casa della memoria: ricettività per una ricostruzione sostenibile".

Caratteristica fondamentale dell'edificio sarà la sua capacità di relazionarsi al contesto ambientale del sito preso in esame.
Le dimensioni, le prescrizioni normative da rispettare e le collocazioni geografiche ipotizzate saranno dettagliatamente specificate nel corso dell'attività del Laboratorio (v. il fascicolo "Esercitazione lunga – La casa della memoria").

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è aperta agli studenti che otterranno nell'A.A. 2012/13 l'attestazione di frequenza per i Laboratori di Costruzione dell'Architettura 1 corsi A-B-C. La partecipazione è individuale.

ART. 5 - ELABORATI, TAVOLE E RIDUZIONI

Il progetto sarà rappresentato con tavole di formato A1 (59,4 x 84,1 cm) con il lato maggiore posto in verticale. I contenuti e la numerazione delle stesse saranno quelli indicati nel documento "Esercitazione lunga – La casa della memoria" (allegato al programma ufficiale del Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1) o in altro documento più specifico eventualmente consegnato agli studenti durante il corso.

Le tecniche di rappresentazione del progetto sono libere (cad, china, matita, colori, foto, etc), ma dovranno avere la caratteristica di essere riproducibili e leggibili anche in dimensioni molto ridotte; particolare attenzione dovrà essere posta pertanto alla dimensione e chiarezza delle scritte, descrizioni e quotature.

Lo studente dovrà consegnare le tavole in formato A1 in un'unica copia e le riduzioni fotostatiche in formato A3 sempre in un'unica copia. Per la partecipazione alle manifestazioni espositive in programma, inerenti il concorso, è richiesto, per i vincitori ed i segnalati, il montaggio di alcune tavole su un supporto leggero e rigido.

Le tavole potranno essere colorate con tecniche a discrezione dello studente; le riduzioni fotostatiche, anche nel caso di originali a colori, potranno anche essere in bianco e nero: per un'ottimale restituzione delle riduzioni fotostatiche si consiglia di usare pennini non troppo sottili (spessore minimo 02).

Ogni tavola conterrà nella parte superiore le indicazioni relative allo studente, all'oggetto della ricerca progettuale, al corso e al contenuto della tavola stessa, etc.: le caratteristiche e le modalità di redazione di detto spazio saranno comunicate nel corso del Laboratorio.

PLASTICO O VISTE TRIDIMENSIONALI VIRTUALI

Oltre agli elaborati grafici dovrà essere presentato un plastico (rif. 1) o delle viste tridimensionali virtuali del progetto (rif. 2).

1. Plastico architettonico in scala 1:50 dell'intero lotto, montato su un supporto delle dimensioni di cm 42 x 63 circa (il plastico dovrà mettere in evidenza le caratteristiche morfologiche del progetto).
2. Viste renderizzate complessive e di dettaglio dell'edificio e del lotto. Il modello virtuale dovrà mettere in evidenza le caratteristiche morfologiche e costruttive del progetto in almeno n. 4 stampe di qualsiasi dimensione, montate in formato A1, analogamente significative.

Non saranno ammessi all'esame della Giuria elaborati ulteriori e diversi.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati improrogabilmente, secondo le modalità previste dal calendario del corso a.a. 2012-2013, al primo appello di esame del mese di Gennaio 2013. La mancanza degli elaborati richiesti o la mancata consegna nei tempi previsti comporta l'automatica esclusione dal concorso.

ART. 6 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria è costituita da:

- 1) tre insegnanti di ruolo o a contratto della Facoltà di Architettura di Ferrara (o in alternativa provenienti da altro ateneo o fuori ruolo);
- 2) un rappresentante dell'azienda Giorgi Roberto Lavorazione Legno;
- 3) il direttore della rivista The Plan o altro suo delegato;
- 4) un segretario senza diritto di voto.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza della maggioranza dei membri. Qualora un membro effettivo, per sopravvenuta impossibilità, non potesse partecipare ai lavori della Giuria, può chiedere di nominare un altro membro scelto tra i docenti di Tecnologia dell'Architettura della Facoltà di Architettura di Ferrara, che fungono da membri supplenti.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. Sarà la Giuria stessa a determinare il numero di riunioni necessarie e la data di convocazione.

ART. 7 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con la scelta dei progetti vincitori e di quelli segnalati, nonché con l'attribuzione di n° 15 Borse di Studio (nella misura di 5 per ogni Laboratorio), messe a disposizione da "Giorgi Roberto Lavorazione Legno", di EURO 260 (6 vincitori) ed EURO 120 (9 segnalati) ciascuna. L'esito del concorso sarà reso noto al termine dei lavori della Giuria e la premiazione dei progetti avverrà entro Marzo 2013. La data esatta verrà comunicata direttamente ai vincitori/segnalati e tramite avvisi affissi in Facoltà.

ART. 8 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Presso i locali della Facoltà di Architettura di Ferrara sarà allestita una mostra conclusiva dei progetti premiati e segnalati. La mostra potrà avere carattere itinerante all'esterno della struttura universitaria. I risultati della ricerca potranno essere oggetto di pubblicazione sulle riviste di settore o di esposizione all'interno di mostre e saloni dell'edilizia.

L'azienda "Giorgi Roberto Lavorazione Legno" si riserva inoltre la possibilità di approfondire ulteriormente alcuni progetti particolarmente interessanti.